

Louisa May Alcott nasce a Germantown, Pennsylvania, nel 1854, seconda di quattro figlie dell'educatore Amos Bronson e della suffragetta e attivista Abby May. La famiglia si sposta a Boston nel 1838, dove il padre fonda una scuola sperimentale. Dopo vari trasferimenti e un periodo in una comunità agricola, gli Alcott si stabiliscono a Concord. Louisa riceve un'istruzione privata e tra i suoi insegnanti ci sono Ralph Waldo Emerson, Nathaniel Hawthorne e Margaret Fuller. Fin da giovane lavora come insegnante occasionale, sarta, governante, colf. Divenuta sostenitrice del suffragio universale esteso alle donne, è la prima donna di Concord a iscriversi a votare per un'elezione di cariche scolastiche. Nel 1858 muore la sorella minore Lizzie e la maggiore Anna sposa John Pratt. La madre muore nel 1877, nel 1879 la sorella più piccola, May, e Louisa ne adotta la figlia, Louisa May Nieriker (Lulu), che ha solo due anni. Nel 1882 il padre è colpito da paralisi e lei ne diventa l'assistente. Muore a Boston il 6 marzo 1888 a causa di un ictus, due giorni dopo la morte del padre. Il suo primo libro è *Flower Fables* del 1855, una raccolta di racconti originariamente scritti per Ellen Emerson, la figlia di Ralph Waldo Emerson. Pubblica poi *Hospital Sketches*, una raccolta di lettere da lei inviate durante il periodo di servizio all'ospedale di Georgetown durante la guerra di secessione americana. Il successo arriva nel 1868 con la pubblicazione della prima parte di (*Little Women: or Meg, Jo, Beth and Amy*). Il secondo libro, *crescono* (*Good Wives - Buone mogli*) del 1869, segue la vita delle sorelle March nell'età adulta e nel matrimonio. *Piccoli uomini* (*Little Men*) del 1871 narra la vita di Jo alla Plumfield School, fondata insieme al marito. Il quarto libro, *I ragazzi di Jo* (*Jo's Boys*), del 1886 completa la saga della Famiglia March. Sotto lo pseudonimo di A. M. Barnard scrisse tra l'altro i romanzi *Un lungo fatale inseguimento d'amore* e *Passione e tormento*.

Testi a cura di Francesca Ferro

#teatroudine



www.teatroudine.it



TEATRO INSIEME

giovedì 6 aprile 2023 - ore 18.00

TEATRO
NUOVO



giovanni
da udine

Piccole donne

Il Musical di Broadway



Piccole donne

Il Musical di Broadway

basato sul romanzo di **Louisa May Alcott**
versione italiana **Gianfranco Vergoni**
libretto **Allan Knee**
musiche **Jason Howland**
liriche **Mindi Dickstein**

Jo	Edilge Di Stefano
Fritz Bhaer	Fabrizio Angelini
John Brooke	Gabriele de Guglielmo
Meg	Alberta Cipriani
Beth	Giulia Rubino
Amy	Claudia Mancini
Mamy	Carolina Ciampoli
Zia March	Laura Del Ciotto
Mr Laurence	Giancarlo Teodori
Laurie	Flavio Gismondi

scene **Gabriele Moreschi**
costumi **Alessia de Guglielmo**
light designer **Valerio Tiberi**
sound designer **Alberto Soraci**
acting coach **Manuela Mandracchia**
direzione musicale **Gabriele de Guglielmo**
regia e coreografie **Fabrizio Angelini**
produzione **Compagnia dell'Alba**
in co-produzione con **Teatro Stabile d'Abruzzo**

Casa Teatro 2022/2023

Che donna!

mercoledì 5 aprile 2023 - ore 17.30

DONNE IN TEATRO

una divagazione sul lavoro femminile in palcoscenico
a cura di **Gioia Battista**, drammaturga e scrittrice
con un intervento dedicato ad alcune grandi scenografe e costumiste
a cura di **Alma Maraghini Berni**, esperta d'arte
e la partecipazione della **Compagnia** dello spettacolo **Piccole Donne**

«Sei generazioni hanno letto questa storia... Quella attuale la canterà!»

Piccole Donne, il romanzo cult di Louisa May Alcott che ha incantato – e continua a incantare – intere generazioni di ragazzi e ragazze diventa un musical travolgente, dall'anima romantica e poetica.

America, seconda metà dell'Ottocento. Le quattro sorelle March – Meg la saggia, Beth il tesoro di casa, Amy la perfetta piccola dama e Josephine, detta Jo, anticonformista e aspirante scrittrice – vivono a Concord insieme alla loro mamma. Infuria la Guerra civile e papà è lontano, inviato al fronte come cappellano dell'esercito dell'Unione. Le vite di queste giovani donne piene di desideri, aspettative, sogni e passioni si intrecciano con quelle di altri meravigliosi personaggi: il professor Bhaer, zia March, il giovane Laurie con il signor Laurence, suo nonno, e il suo tutore, John Brooke. Ne scaturisce l'affresco di un'epoca dai colori vividissimi e, soprattutto, il ritratto delle protagoniste nel loro viaggio verso la maturità e la consapevolezza di persone adulte: esattamente quello che Jo, racconterà nel suo romanzo *Piccole Donne* che verrà pubblicato da un grande editore.

Piccole Donne - Il Musical ha debuttato negli Stati Uniti nel 2005 collezionando diverse nomination ai Tony Award, al Drama Desk Award e all'Outer Critics Circle Award ed è stato presentato in tour in trenta città americane, toccando anche San Diego e Washington DC, mentre altre produzioni hanno preso vita in Australia, Austria, Germania e Gran Bretagna. Quello che vedremo in scena questa sera è il primo adattamento italiano del musical: una grande produzione con scene e costumi accuratissimi e tanta musica cantata rigorosamente dal vivo che ci farà sognare, ridere e commuovere come nelle migliori occasioni.

Storia di un grande successo editoriale: dal libro al grande schermo

Dalla pubblicazione nel 1868 del romanzo di Louisa May Alcott, considerato tra le 100 opere fondamentali della cultura americana, la storia delle quattro sorelle March è stata adattata innumerevoli volte fin dall'epoca del cinema muto, anche se diversi film, miniserie, adattamenti radiofonici e musicali sono andati perduti. La prima produzione di Broadway come lavoro di prosa, rappresentato anche a Londra, è del 1912, e il primo lungometraggio del 1917. Il film di George Cukor del 1933 consolidò Katharine Hepburn nei panni di Jo come star del cinema, mentre la versione a colori del 1949 diretta da Mervyn Le Roy riunì Elizabeth Taylor, Margaret O'Brien, June Allison e Janet Leigh. Nelle edizioni cinematografiche e televisive successive si sono alternati nomi quali Winona Ryder, Susan Sarandon, Lea Thompson, Maya Hawke, Angela Lansbury, e nell'ultima edizione del 2019, anche Meryl Streep ed Emma Watson. Numerosi anche gli adattamenti in più parti ed è del 1958 una versione musicale. Nel 1969 la storia divenne un balletto, trasmesso dalla CBS e nel 1998 un'opera lirica. Persino la rete televisiva giapponese Fuji nel 1987 trasmise una serie animata di 48 episodi basata sul romanzo. In Italia nel 1955 venne trasmesso in tv lo sceneggiato diretto da Anton Giulio Majano, con Lea Padovani protagonista, mentre diversi anni dopo sono andate in scena ben due edizioni musicali tratte dal romanzo, ad opera rispettivamente di Marco Bellucci e Tonino Pulci, quest'ultima con le musiche di Stefano Marcucci.